



AMURT

Sede legale:
Via Arnaldo da Brescia 2, 43100 Parma

Sede operativa:
Via Baldesio 44, 26041 Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 42777

Numero Aut. 428/2006
del 5 settembre 2006
rilasciato dal Tribunale di Cremona

Direttore Responsabile:
Erberto Zani

Onlus con personalità giuridica | www.amurt.it | e-mail: info@amurt.it

N.ro 1 - Gennaio 2019

Newsletter



Missione Amurt in Nigeria

Emergenza Sicilia

5 x mille

Nuova sede Amurt Viadana

**Amurt a "Spazio Libero"
su Rai 3**

News

Amurt in Nigeria



"Quando nel 2011 visitai per la prima volta la Nigeria, intuì che il responsabile locale dada Daneshananda avesse in mente progetti ambiziosi per migliorare la situazione sanitaria, ma non immaginavo che in soli 8 anni potesse aprire 8 tra cliniche ed ospedali: nelle zone rurali non esistevano strutture mediche, se si presentavano emergenze gravi si moriva (la mortalità materna è stimata dall'Unicef come una delle più alte al mondo). Daneshananda, norvegese che vive in Africa da più di vent'anni è arrivato in Nigeria affittando una minuscola casetta ad Abhakaliki da dove ha gestito fra mille difficoltà le attività umanitarie aiutato da un piccolo gruppo di persone. Amurt Nigeria ha sede in una grande struttura



dove vi lavorano 300 fra medici, infermieri, assistenti, ragionieri, amministratori, cuochi, inservienti ed autisti. Una grande famiglia che si riunisce tutti i lunedì mattina per programmare l'attività settimanale per poi partire negli ospedali costruiti nelle zone più periferiche ed abbandonate dove nessuno vuole andare perché le strade sono pessime, manca la corrente elettrica, c'è scarsità d'acqua e le malattie pre-

senti sono molte, dal colera alla malaria, dal tifo all'Aids. La presenza di Amurt in queste zone è preziosissima, qui si salvano vite umane quasi ogni giorno ma purtroppo se ne perdono anche: durante la mia permanenza una donna è morta dissanguata per un parto avvenuto in una chiesa senza nessuna assistenza medica, si è recata tardi nel nostro ospedale di Uloanwu ma ormai era troppo tardi. Ecco perché offriamo alle gestanti il parto gratuito a patto però che seguano un percorso di monitoraggio da parte del team medico. Le attrezzature a disposizione del nostro staff non sono

al punto di vista alimentare ma anche facendole riflettere sul fatto che sarebbe più semplice avere qualche figlio in meno per poterli crescere meglio. I medici attualmente impiegati sono 8, uno per ogni ospedale. In Nigeria se non hai i soldi non puoi curarti ma da noi le porte sono aperte per tutti, chiediamo solo un modesto contributo per l'assistenza e se qualcuno non è in grado di pagare, attingiamo ad un fondo emergenze appositamente creato e finanziato dalle donazioni che arrivano dai sostenitori. Ho incontrato il dottor Clifford Asogwa nell'ospedale di Odeligbo, una persona di grande dignità, costretto a lavorare in condizioni disagiate con turni massacranti e fra mille problemi. Il giovane dottore qualche giorno prima si era trovato in una situazione al limite, come spesso accade: una paziente era in pericolo di vita per mancanza di sangue, farlo arrivare da Abhakaliki era impossibile così, dopo aver individuato il gruppo sanguigno, ha deciso di donare il proprio



il massimo, servono incubatrici, apparecchi cpap e laser chirurgici che sarebbero fondamentali e ci sono stati richiesti. Manca soprattutto la corrente elettrica, si sopperisce con generatori funzionanti solo in alcune ore della giornata e si sta pensando a pannelli solari per le emergenze. I bambini hanno sono malnutriti, si cerca di arricchire la loro dieta fornendo alimenti appropriati, educando le mamme dal

sangue ed è riuscito a salvarla. Sicuramente un salto di qualità nella cura dei pazienti è stato fatto con l'acquisto di ambulanze ed entro l'anno verrà completata la nona clinica, prevedendo la costruzione della decima entro la fine del 2019. Anche portare acqua nei villaggi costruendo pozzi è una priorità. Come Amurt siamo felici della collaborazione intrapresa con il Rotary CVS che sono onorato di aver rappre-

sente sono molte, dal colera alla malaria, dal tifo all'Aids. La presenza di Amurt in queste zone è preziosissima, qui si salvano vite umane quasi ogni giorno ma purtroppo se ne perdono anche: durante la mia permanenza una donna è morta dissanguata per un parto avvenuto in una chiesa senza nessuna assistenza medica, si è recata tardi nel nostro ospedale di Uloanwu ma ormai era troppo tardi. Ecco perché offriamo alle gestanti il parto gratuito a patto però che seguano un percorso di monitoraggio da parte del team medico. Le attrezzature a disposizione del nostro staff non sono



esperti sull'uso corretto dell'impianto idrico e sulla sua manutenzione, un esame finale promuoverà coloro che saranno i responsabili ed i manutentori dell'impianto una volta ultimato. Per trovare acqua durante ogni perforazione servono almeno due ore, ma ci possono essere problemi con il terreno roccioso o fangoso. A Ndiagu c'era già acqua a 38 metri ma si è deciso di proseguire fino a 43 metri dove c'era più abbondanza. Conclusa la perforazione si inserisce un tubo di plastica che fa da rivestimento e protegge le tubature che trasporteranno l'acqua in superficie, poi si getta ghiaia sul fondo. Si porta poi pressione fino al fondo del pozzo per spingere l'acqua in superficie che per effetto dell'azione filtrante della ghiaia diventa pulita. Poi si procede a costruire un basamento in cemento sul quale viene posizionata la pompa da cui sgorga l'acqua pulita. Da volontario di Amurt ho viaggiato in diverse parti del mondo toccando con mano la sofferenza delle persone più bisognose cercando sempre di aiutare con azioni mirate. In Nigeria ho capito che il nostro lavoro sta facendo la differenza, il team di Amurt composto da persone giovani e capaci finanziato da alcuni sponsor è magnificamente coordinato da dada Daneshanana amato e ben voluto da tutti, rappresenta un esempio virtuoso di speranza per questo popolo. Ci impegneremo al massimo per sostenerli". ■

Paolo Bocchi
Presidente Amurt Italia

sentato in questo viaggio: dopo un meeting con il Rotary Club di Abhakaliki rappresentato dalla Presidente Chika Elen Heze e dal past President Ogbonnà, abbiamo seguito le varie

fasi del progetto acqua che prevede la costruzione di 20 pozzi in altrettanti villaggi di cui beneficeranno oltre 10.000 persone. Al momento siamo a circa a metà, ed i lavori ter-

mineranno nel marzo 2019. Tra i vari progetti c'è anche la formazione di un comitato formato da 12 persone che dovranno frequentare un corso tenuto dai "Wash com", una squadra di



Soccorso ai terremotati dell'Etna

Una serie di terremoti, causati dalle eruzioni del vulcano Etna, hanno causato crolli di abitazioni ed ingenti danni.

Il team AMURT di Catania ha compiuto un sopralluogo nella zona colpita dal terremoto nella notte del 26 dicembre, per determinare i soccorsi più immediati.

Già dal 24 dicembre l'Etna aveva eruttato sulla fiancata visibile dalla città di Catania, evento che non succedeva da diversi anni, causando una pioggia di cenere e fumo

distribuiti presso le aree pubbliche di riferimento. Parlando con i residenti che si aggirano frastornati fra le macerie, sono palpabili la preoccupazione e la sofferenza per aver improvvisamente perso il calore e la

sicurezza della propria dimora. Come succede dopo ogni calamità naturale, adesso inizia il lungo e incerto periodo di attesa nel quale i tecnici valutano la pericolosità dei danni strutturali subiti, e decidono quali edifici andranno abbattuti e quali riparati.

Amurt sta raccogliendo fondi per aiutare le vittime di questo terremoto, valutando con cura come utilizzare

tali risorse a beneficio della comunità, monitorando il loro impiego ed infine pubblicando il rendiconto dell'intera operazione a beneficio di chi ha generosamente sostenuto questa causa.

Diamo il nostro aiuto con una donazione attraverso il link: <http://amurt.it/come-aiutare/donazioni> causale: sfollati dell'Etna.

Ogni piccolo gesto aiuterà ad alleviare le sofferenze di chi ha perso tutto. ■

www.amurt.it



che ha causato la chiusura temporanea dell'aeroporto. I paesini etnei che sono stati maggiormente danneggiati sono Pennisi, Zafferana Etnea, Santa Maria la Stella e Fleri. In quest'ultimo, ben 600 persone non sono potute rientrare nelle proprie case, che sono state dichiarate inagibili dai vigili del fuoco.

Le vittime del terremoto sono state inizialmente alloggiate in palestre e scuole, ma, anche a causa del freddo, sono state trasferite in alberghi della zona. I pasti caldi preparati dalla protezione civile continuano a essere

5x1000 a favore di Amurt





A.M.U.R.T.
Onlus con Personalità Giuridica

5 x mille
Nella dichiarazione dei redditi a favore di AMURT

il tuo contributo servirà a contrastare le nuove povertà in Italia  e nel mondo

Come fare?

- 1** Riporta sotto la tua firma il codice fiscale di **AMURT 92098920348**
- 2** Firma nel quadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (ONLUS)

A.M.U.R.T. Sede: via A. da Brescia, 2 - 43125 Parma (Italy)
cell. 338 2706837 (Giacomo)
Sito web: www.amurt.it - e-mail: inf@amurt.it
Conto Postale n. 01018486405

Nella tua prossima dichiarazione dei redditi dona il tuo 5x1000 a favore di Amurt.

Il tuo aiuto servirà a contrastare le nuove povertà in Italia e nel mondo.

Come fare?

- 1) Riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale di AMURT 92098920348**
- 2) Firma nel quadro dedicato alle Organizzazioni non lucrative (ONLUS)**

Le donazioni del 5 per mille ricevute nel 2018 sono state di € 17.218,00.

- € 7.000,00 in Sicilia, tramite la

Fondazione Stella Polare, per il progetto "Dimensione Solidarietà" struttura che ospita ragazzi delle periferie di Catania.

- € 3.420,00 in Nigeria per acquisto materiale sanitario nelle cliniche di AMURT Nigeria.
- € 3.500,00 in Thailandia nel progetto di Baan Unrak che assiste i rifugiati dal Myanmar (3.500).
- € 2.000,00 in Kenya, per il pasto che viene dato ai bambini delle scuole di AMURT Likoni.
- € 2.000,00 in Burkina Faso per la scuola di Bissiri.

Nuova sede per Amurt Viadana

"N el primo decennio di attività, noi di Amurt Viadana, abbiamo lavorato con la sezione di Casalmaggiore collaborando alla creazione di eventi e co-partecipando alla realizzazione di progetti comuni.

una delle associazioni di volontariato di riferimento.

Sì... siamo in dolce attesa; perché dopo anni di sforzi e sacrifici Amurt Viadana avrà una nuova sede grazie alla generosità di un nostro sosteni-



Questo percorso condiviso ci ha permesso di crescere come gruppo di volontari e ci ha resi pronti per procedere in autonomia.

Dal 2013, infatti, Amurt Viadana è diventata ufficialmente una sezione operativa ed indipendente pronta a rispondere alle molteplici richieste di servizio del territorio viadanesi dove, grazie ad un immenso entusiasmo e tanta voglia di fare, è riuscita nel tempo ad affermarsi come

tore che ci ha messo a disposizione, a titolo gratuito, una casa a due piani con numerose stanze ed un magazzino.

I nostri volontari si sono già messi all'opera per ristrutturare il fabbricato, per renderlo più accogliente e funzionale per i numerosi progetti. Tutto è partito dall'esigenza e il desiderio di voler avere un luogo più spazioso e accogliente, dove chiunque sia interessato al sociale possa

trovare delle risposte e mettere le sue capacità a servizio degli altri, cominciando un percorso con Amurt.

Questa sede non sarà solo un posto fisico, ma vorremmo che diventasse un punto di riferimento per tutte le persone che hanno bisogno di un sostegno non solo materiale. L'idea è quella di aprire un laboratorio dinamico per crescere e migliorarsi in un percorso comune insieme alla

comunità di Viadana.

Grazie alla forte collaborazione con le altre associazioni locali si aprirà un emporio solidale dove le persone disagiate potranno trovare beni di prima necessità.

La sede costituirà un valore aggiunto per il territorio e per la popolazione, sia per chi presta servizio e sia per chi ne usufruisce". ■

I volontari di Viadana

Presenta i progetti in Kenya e Tanzania



Ottima esperienza alla RAI di Roma per l'intervista di presentazione di Amurt e delle sue principali attività benefiche in Italia e all'estero.

Si tratta di una registrazione fatta martedì 18 dicembre negli studi della RAI Saxa Rubra di Roma per il programma "Spazio Libero", andato in onda il 18 gennaio su RAI 3 alle 11.20.

Hanno partecipato Giacomo Boselli, segretario generale di amurt Italia e Liliana Rabboni volontaria e videomaker.

La conduttrice, dopo una breve presentazione dell'associazione, ha rivolto alcune domande intervallate da spezzoni dei filmati girati da Liliana nelle scuole di Amurt in Kenya e Tanzania.

Durante l'intervista si è parlato della difficile situazione dei bambini in Africa, della necessità di dare una buona educazione scolastica che permetta alle nuove generazioni di trovare un lavoro dignitoso e di continuare a vivere nel proprio Paese, senza dover emigrare pericolosamente all'estero.

Il sostegno alle scuole in Africa avviene attraverso numerosi eventi benefici che Amurt organizza. In particolare, durante la festa di fine anno scolastico

delle scuole di Neviano, che si svolge a Corte Boselli di Mozzano (Pr), sono state raccolte donazioni in favore della scuola di Likoni, in Kenya.

Nei prossimi mesi è in programma un collegamento Skype tra una classe di Neviano ed una di Likoni in modo che i ragazzi possano conoscersi.

Da parte dei redattori RAI il lavoro di Amurt è stato molto apprezzato ed un successivo servizio verrà registrato direttamente a Corte Boselli. ■

Prossime iniziative per il 2019:

- escursioni con erborista e geologo sui monti del nostro Appennino,
- ritiro di Yoga e meditazione;
- "la più buona del Reame" mostra ed assaggio delle valli emiliane,
- campane tibetane e bagni di gong,
- commedia dialettale "Compagnia Brasadela",
- "Mozzano che fù", mostra fotografica,
- cena per la festa della donna,
- "Alla ricerca del lupo",
- gruppo scout Sorbolo.

Maggiori informazioni su: www.amurt.it

Amurt Genova

Rapporto donazioni in favore degli sfollati

Grazie ai fondi raccolti da AMURT, per un importo di € 2.645, si sta cercando di aiutare le persone sfollate dopo il crollo del ponte Morandi.

Dopo accurate e approfondite indagini è stata reputata più idonea l'associazione "Angei de Zena" (Angeli di Genova), che fa capo al Comune di Genova, dove vengono raccolti e distribuiti beni di prima necessità.

Per quanto possibile, si è cercato di acquistare le merci nei negozi della stessa zona critica per dare un maggior contributo ad affrontare il momento di depressione



Save the Bobby 2019

Da diversi anni il 25 Aprile continua la bellissima collaborazione con il "Save the Bobby" a Viadana; grazie alla sinergia che ci accomuna negli obiettivi e negli ideali anche quest'anno rinnoviamo la nostra presenza all'interno della manifestazione con il nostro stand. Lo scopo è quello di raccogliere i fondi necessari per sostenere i nostri progetti sul territorio, in Burkina Faso e in Togo dove abbiamo contribuito alla realizzazione di scuole, cliniche, progetti agricoli e i pozzi.

Amurt propone una consistente lotteria resa possibile solo grazie alla generosità di tantissimi sponsor del comprensorio che ormai da anni sostengono l'associazione in questo percorso.

Per i risultati ottenuti negli ultimi anni e con l'augurio di raggiungerne di nuovi, cogliamo l'occasione di ringraziare tutti i volontari che, con impegno e motivazione, si dedicano alla realizzazione di questo evento; ma soprattutto un grazie va ai sostenitori e a tutti i partecipanti che ogni anno sono sempre più numerosi.

Vi aspettiamo!

Il Presidente Amurt Viadana Cosimo Decillis





Amurt Italia onlus è una associazione internazionale di volontariato, con personalità giuridica, che si propone di aiutare i gruppi sociali più svantaggiati in ogni parte del mondo. Opera in campo socio-ambientale al fine di migliorare la qualità della vita delle persone più deboli e in generale di tutta la collettività. Costruisce e gestisce scuole, orfanotrofi, ospedali, realizza progetti di raccolta, purificazione e distribuzione di acqua potabile e di sviluppo agricolo, svolge interventi di prima necessità e ricostruzione in caso di calamità naturali o determinate dall'uomo.

Contatti:

info@amurt.it - www.amurt.it

Sede legale: via A. da Brescia, 2 - 43125 Parma - tel. 338 2706837 (Giacomo)

Sede operativa: via Baldesio, 44 - 26041 Casalmaggiore (Cr)
tel/fax: 0375 42777 - tel. 320 2958388 (Paolo)

C/C Postale: n. 1018486405 intestatario: AMURT Onlus
via A. da Brescia, 2 - 43125 Parma

Monte Paschi Siena Ag. 5 - Intestatario: AMURT ONLUS
IBAN: IT 42 R 01030 12704 000063153913 - Codice BIC: PASCITM1352

Banco Popolare Agenzia di Casalmaggiore - Intestatario: AMURT ONLUS
IBAN: IT 20 V 05034 56746 000000199983 - Codice BIC: BAPPIT21V62

Altre sedi distaccate a Bologna, Bolzano, Firenze, Fonte Nova (Roma), Orvieto,
Roma, Treviso, Viadana (MN).

PomìL+

RIVAROLO DEL RE (Cremona) - ITALY